

Yokohama ha annunciato che, come parte delle sue misure per mitigare il cambiamento climatico, ha aderito al **“Fry to Fly Project”**, progetto avviato nell'agosto 2024 dalla JGC Holdings Corporation, che persegue la decarbonizzazione del settore aereo attraverso le attività di riciclo. Più precisamente, Fry to Fly Project prevede la raccolta di **olio da cucina esausto** prodotto da privati e da esercizi commerciali e il suo riutilizzo nella produzione di carburante sostenibile per alimentare gli aerei. Al 31 luglio 2024, 143 aziende, municipalità e organizzazioni giapponesi erano coinvolte nel progetto.

Yokohama partecipa al progetto fornendo olio da cucina esausto dalle mense dei dipendenti presso la sua sede centrale e la fabbrica di Hiratsuka, nella prefettura di Kanagawa, e prevede di espandere queste attività per includere altre strutture in futuro. Questa è la prima volta che un'azienda nel settore della produzione di prodotti in gomma prende parte al progetto.

L'allineamento tra lo scopo del progetto e la dichiarazione sul “contributo a una società decarbonizzata e orientata al riciclo” di Yokohama, è stata una delle ragioni per cui l'azienda ha deciso di unirsi al progetto. Un altro motivo è stato lo stretto legame di Yokohama Rubber con il settore delle compagnie aeree attraverso lo sviluppo e la vendita di prodotti come serbatoi per acqua potabile e componenti per interni di cabina per aerei commerciali.

Con lo slogan di sostenibilità “Caring for the Future”, Yokohama sta creando valore condiviso affrontando questioni sociali attraverso le sue attività commerciali.

© riproduzione riservata pubblicato il 1 / 10 / 2024